



## **SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA**

*Segreteria Provinciale di Reggio Calabria*

Reggio Calabria, 06 marzo 2021

Si partecipa a tutti i colleghi il contenuto della missiva inviata in data odierna al Sig. Questore:

*“Nel riconoscerle una grande sensibilità ed una grande attenzione nei confronti del benessere degli uomini e delle donne della Polizia di Stato in servizio sul territorio della Provincia di Reggio Calabria, questa Segreteria Provinciale non può esimersi dal rappresentare alcune criticità che stanno generando notevole disagio tra il personale.*

*Quando la S.V. ha informato le Organizzazioni Sindacali che il 25 febbraio avrebbero avuto inizio le somministrazioni dei vaccini anti covid-19, abbiamo accolto tale notizia con grande entusiasmo.*

*Tuttavia a distanza di qualche giorno non possiamo fare a meno di rilevare con estremo rammarico la grande approssimazione dell'organizzazione delle stesse: in primis non si comprendono le ragioni per le quali la somministrazione dei vaccini non venga effettuata presso l'Ufficio Sanitario o presso altri locali della Polizia di Stato magari con il contributo di medici dell'A.S.P. esattamente come avviene per i Carabinieri per i quali le vaccinazioni vengono effettuate presso la Scuola Allievi con la collaborazione di medici esterni.*

*L'atteggiamento di questa Segreteria Provinciale è stato regolato dalla grande responsabilità che ci appartiene e quando gli operatori hanno iniziato a sottoporsi alle vaccinazioni presso la sala Campanella del Consiglio Regionale, abbiamo atteso qualche giorno per verificare che i nostri dubbi fossero fondati: i colleghi si sottopongono quotidianamente ad inutili assembramenti, dovuti alle lungaggini delle operazioni, peraltro stando in contatto con altri cittadini e rischiando per assurdo di contagiarsi; gli articoli di stampa di questi giorni descrivono una situazione che è sotto gli occhi di tutti ed in più di un'occasione si è reso necessario l'intervento di personale delle volanti per placare gli animi della gente stanca di sottoporsi a file interminabili.*

*Inoltre il “canale preferenziale” degli operatori di polizia, sarebbe in comune, nella medesima fascia oraria, dalle 15:00 alle 16:00, con vigili del fuoco, con i quali, sembra, ci siano stati dei malintesi circa la gestione dei flussi.*

*Non si può infine tacere sulle scelte dell'Ufficio Sanitario circa i dipendenti da avviare: sarebbe stato più opportuno agevolare il personale di quei settori operativi che per le loro funzioni sono certamente più a rischio.*



*Ed ancora, sembra che non tutti i colleghi degli uffici vengano comandati di servizio per sottoporsi al vaccino, sarebbe inoltre opportuno prevedere nella giornata immediatamente successiva di lasciare gli stessi liberi dal servizio, considerato l'altro rischio di controindicazioni del farmaco AstraZeneca.*

*Concludiamo esprimendole la nostra amarezza in merito a tutte queste vicende, ci saremmo aspettati una maggiore sensibilità dell'Amministrazione nei confronti degli operatori di Polizia, sempre attento alla salute di tutti i colleghi, siamo certi che farà sue le nostre ragioni e come già dimostrato in passato saprà trovare le giuste soluzioni per evitare che siano a ripetersi simili situazioni. In attesa di cortese riscontro le porgiamo cordiali saluti”.*

Il Segretario Generale Provinciale  
*Dr. Giuseppe De Stefano*

*(L'originale firmato trovasi custodito agli atti d'Ufficio)*